

Osea – Capitolo 12 (Os 12,1-15)

Capitolo 12

Storia di Giacobbe e colpe d'Israele

¹ Èfraim mi raggira con menzogne
e la casa d'Israele con frode.

Ma Giuda è ancora con Dio
e resta fedele al Santo».

²Èfraim si pasce di vento
e insegue il vento d'oriente,
ogni giorno moltiplica menzogne e violenze;
fanno alleanze con l'Assiria
e portano olio in Egitto.

³Il Signore è in causa con Giuda
e punirà Giacobbe per la sua condotta,
lo ripagherà secondo le sue azioni.

⁴Egli nel grembo materno soppiantò il fratello
e da adulto lottò con Dio,

⁵lottò con l'angelo e vinse,
pianse e domandò grazia.

Lo ritrovò a Betel
e là gli parlò.

⁶Signore, Dio degli eserciti,
Signore è il nome con cui celebrarlo.

⁷Tu ritorna al tuo Dio,
osserva la bontà e la giustizia
e poni sempre nel tuo Dio la tua speranza.

⁸Canaan tiene in mano bilance false,
ama frodare.

⁹Èfraim ha detto: «Sono ricco,
mi sono fatto una fortuna;
malgrado tutti i miei guadagni,
non troveranno in me una colpa che sia peccato».

¹⁰«Eppure io sono il Signore, tuo Dio,
fin dal paese d'Egitto.

Ti farò ancora abitare sotto le tende,
come ai giorni dell'incontro nel deserto.

¹¹Io parlerò ai profeti,
moltiplicherò le visioni
e per mezzo dei profeti parlerò con parabole».

¹²Se Gàlaad è una iniquità,
i suoi abitanti non sono che menzogna;
in Gàlgala si sacrifica ai tori,
perciò i loro altari
saranno come mucchi di pietre
nei solchi dei campi.

¹³Giacobbe fuggì nella regione di Aram,
Israele prestò servizio per una donna
e per una donna fece il guardiano di bestiame.

¹⁴Per mezzo di un profeta
il Signore fece uscire Israele dall'Egitto,
e per mezzo di un profeta lo custodì.

¹⁵Èfraim provocò Dio amaramente,
il Signore gli farà ricadere addosso
il sangue versato
e lo ripagherà della sua offesa.